

PIANI MIRATI DI  
PREVENZIONE  
E BUONE PRASSI



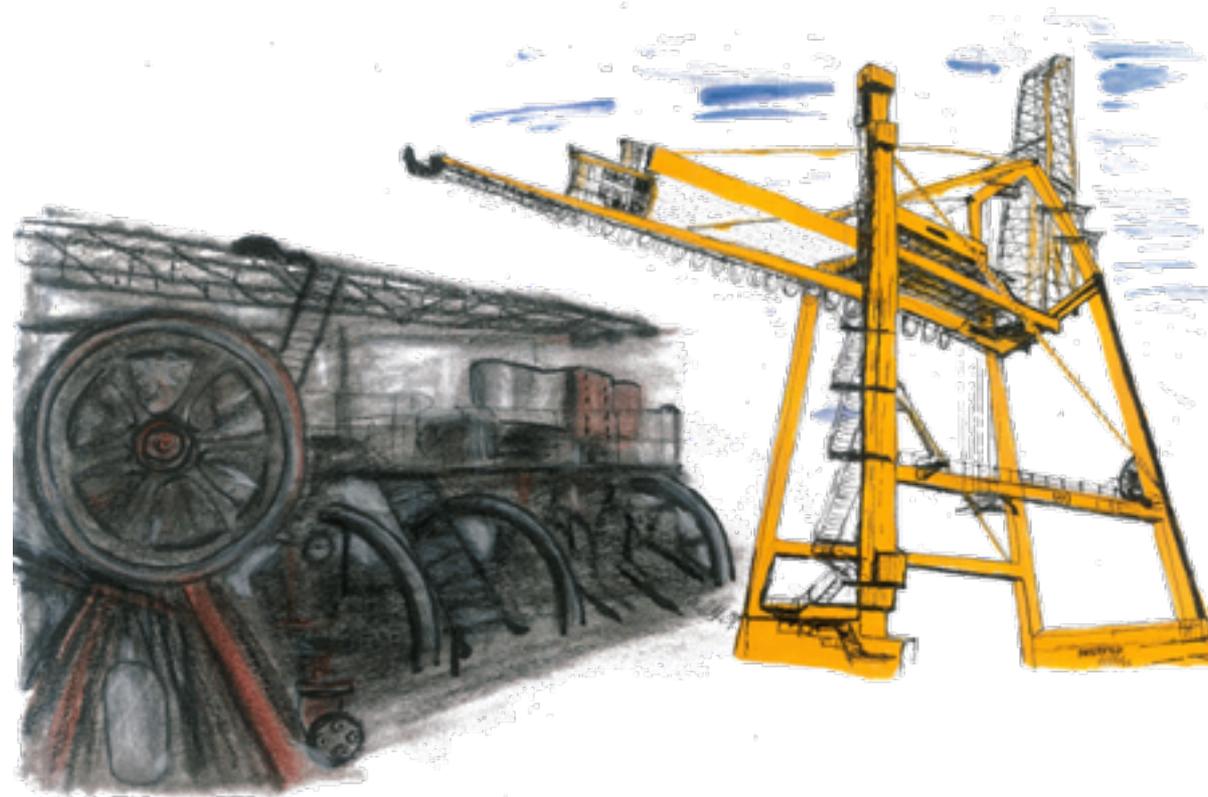
**INAIL**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



## CONVEGNO NAZIONALE PORTI

Trieste 19 settembre 2017

**Assistenza e vigilanza in aree con contesti produttivi complessi:  
la realizzazione di una rete di prevenzione in ambito portuale**



Grafica G. Borsoi

STRUMENTI PER

IL MIGLIORAMENTO

DELLA SICUREZZA

NEL LAVORO PORTUALE

Con il patrocinio di

*Ministero dell'Interno*



In collaborazione con:



# Complessità

Presenza e interazione di più soggetti operativi nelle stesse aree

Ambienti di lavoro (nave e banchine)

Particolari attività (in stiva, in altezza, in garage navi, sulla coperta navi)

Utilizzo di mezzi (gru portainer, gru trastainer, stacker, ralle, fork lift, pale meccaniche, bobcat, Tramogge, CSU)

Imprese autorizzate da Autorità portuale

Somministrazione di lavoro

Molteplici organi di controllo:  
S.Pre.S.A.L.  
Capitaneria di Porto  
VVFF  
Ispettorato del lavoro  
Autorità Portuale

Molteplici normative (D.Lgs. 81708, D.Lgs. 272/99, D.Lgs. 271/99 ...)  
Regolamenti portuali  
Ordinanze Capitaneria di Porto

Eventi infortunistici

Carenze normative o inadeguatezza delle normative utilizzate in ambiti non portuali

# Somministrazione di lavoro

Impresa ex art. 17 della Legge 89/94

Impresa ex art. 17 di Legge  
89/94  
fornitura di lavoro temporaneo  
alle imprese ex art. 16  
per l'esecuzione  
di operazioni e servizi portuali

Soci o dipendenti dell'impresa ex  
art. 17

Lavoratori provenienti da agenzie di lavoro  
che vengono somministrati  
dall'impresa ex art. 17  
alle imprese ex art. 16  
durante i picchi di lavoro

Obiettivo principale

Creare **strategia**  
che ci aiuti a perseguire  
obiettivi di salute  
nel sistema portuale

**Innovazione dei processi**

Abbiamo lavorato per la realizzazione di un sistema di prevenzione

Progettazione di nuovi **PERCORSI INTEGRATI** di prevenzione

In un'ottica di

coinvolgimento di tutti i soggetti

**risparmio di tempo e risorse**

**qualità, arricchita dalle conoscenze delle parti**

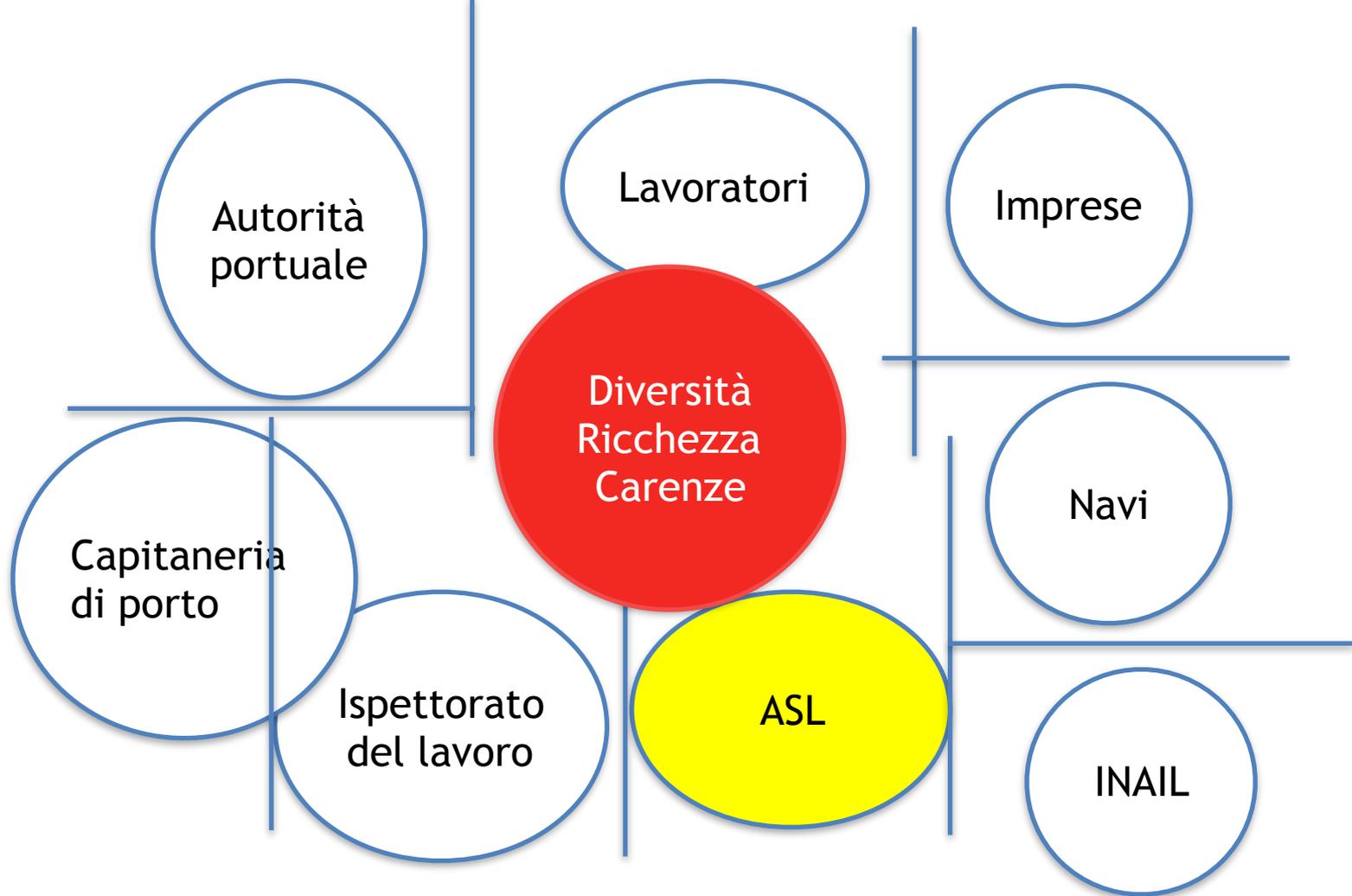
# SOGGETTI

# PRODOTTO

PRIORITA' E' IL LAVORATORE



**E' un insieme di interazioni sociali e di complesse dinamiche relazionali che si instaurano tra differenti livelli organizzativi**



Ognuno possiede un **bagaglio** di conoscenze/informazioni, strumenti e risorse

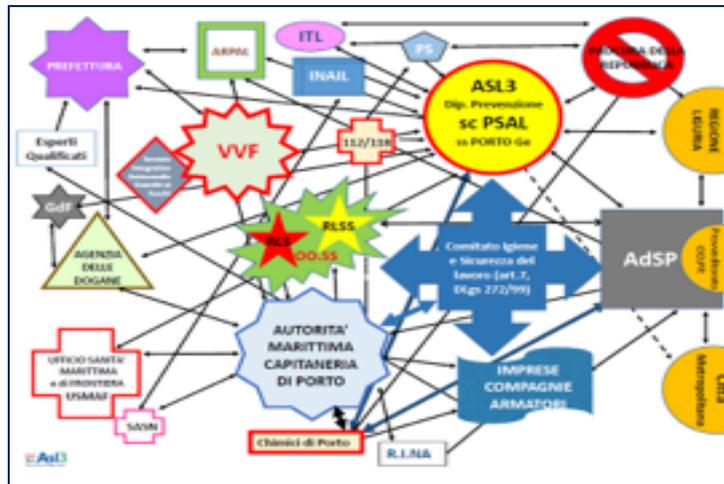
Ognuno può avere **carenze** di conoscenze/informazioni, strumenti e risorse

Ognuno vede l'immagine dal suo **punto di vista**

Ognuno agisce in funzione dei **propri valori**

Siamo abituati ad analizzare  
la singola struttura (impresa)

Può capitare che la singola struttura funzioni ...  
ma ci sia una inefficienza globale del sistema



Abbiamo **progettato un piano di prevenzione**  
**(percorso integrato)**  
metodologicamente standardizzato  
per migliorare  
l'operatività di tutte le strutture (enti ed imprese)

Non siamo abituati a progettare ed agire in una **ottica di sistema**  
Finalizzata al risparmio di tempo e di risorse  
Arricchita dalla concertazione dei singoli

**Innovazione dei processi**

**Organizzazione  
del  
sistema**

**Assumere logica di sistema**  
evitando di focalizzarci su condotte individuali  
compatibilizzare la nostra struttura con gli altri soggetti

**gruppo lavoro**

esteso anche a chi non è appartenente alla stessa struttura  
per gestire processi trasversali che non hanno chiari confini

## Cosa è necessario per la soluzione dei problemi?

Creare un sistema NON impositivo  
(Aggiungere altre attività alla vigilanza)

Gestire i processi di  
Comunicazione,  
Consultazione,  
Concertazione,  
per il raggiungimento degli obiettivi

Gli attori che creano il sistema devono **condividere** valori ed obiettivi

Creare un sistema  
ove gli attori interagiscono e si influenzano a vicenda  
In un 'ottica di obiettivi comuni

Disponibilità ad uscire temporaneamente dal ruolo ricoperto  
per comunicare e condividere

# ARRICCHIMENTO

## Innovazione dei processi /Positività del sistema

La stessa cosa vista da punti diversi

Immagine  
più  
adeguata

Ascolto Dialogo Scambio

Aumento  
della  
conoscenze  
a della  
realtà

I processi  
cognitivi  
sono anche  
interattivi

Aumento di  
conoscenze e  
competenze  
delle singole  
componenti  
del sistema

Lavorare insieme nel sistema

Risparmio  
di tempo e  
risorse

Lavoro in  
qualità

In un sistema complesso  
la **qualità** non si può raggiungere  
se non intervengono tutti i soggetti

Se il sistema  
esiste e funziona  
si può tendere alla qualità

Il sistema

Ci  
permette  
di  
lavorare  
in qualità

**Valorizzare la comunicazione  
interna ed esterna  
e il coinvolgimento  
per condividere informazioni e competenze**



## Innovazione dei processi

Cassetta  
degli  
attrezzi

### "Attrezzi" organizzativi:

- Gruppi di lavoro
- Formazione
- Riunioni
- Comunicazioni scritte tra i soggetti

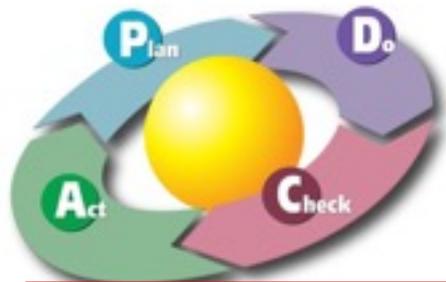
### "Attrezzi" operativi:

- Check list di autovalutazione
- Questionari di percezione del rischio
- Buone prassi
- Supporti alla valutazione del rischio
- Strumenti di analisi di contesto e dei risultati
- Regolamenti portuali
- Strumenti di vigilanza omogenei:
  - Richiesta documentale standard
  - Check list di valutazione DVR

Organizzazione  
di sistema

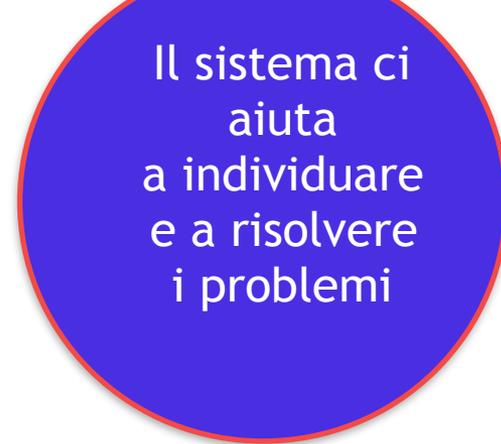
Coinvolgimento degli attori  
Condivisione di valori e obiettivi  
Assegnazione di ruoli





## Circolo di Denim

*Abbiamo progettato con le conoscenze a disposizione  
... poi  
Abbiamo aggiustato il tiro in corso d'opera  
grazie al sistema  
e allo scambio di informazioni tra i vari soggetti*



### Planning

Le informazioni per pianificare sono tratte dal sistema

### Do

Le soluzioni devono essere **accettate non solo imposte**  
Condivisione valori e obiettivi da parte di tutti i soggetti  
(*per questo la semplice vigilanza prescrittiva non funziona*)

*Il sistema ha permesso di mettere in luce altri problemi prima non identificati*

### Check

Non posso valutare se una soluzione ha funzionato senza il coinvolgimento del sistema (enti, imprese, lavoratori)

### Act

Gli attori delle modifiche sono lavoratori e imprese  
Gli Enti agiscono di supporto alle imprese

# Piano mirato di prevenzione

Per migliorare  
le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori portuali di Civitavecchia

Un nuovo processo di prevenzione

finalizzato a  
realizzare una rete di collaborazione tra  
i soggetti pubblici preposti ad attività di vigilanza e prevenzione,  
lavoratori,  
datori di lavoro e figure della sicurezza  
e a facilitare i flussi informativi

Condivisione di valori e  
obiettivi  
Scambio di informazioni

Per la ASL hanno partecipato  
un dirigente medico (70%)

quattro Tecnici della prevenzione (20%)

*(% è sul totale delle attività svolte dal singolo nel servizio)*

# Piano mirato di prevenzione





**MODELLO DI  
ASSISTENZA E  
SUPPORTO  
alle imprese**

**04/03/2014**  
**seminario di presentazione  
del progetto  
e degli strumenti operativi**

**consegna di una scheda di  
autovalutazione  
finalizzata alla verifica e miglioramento  
degli aspetti normativi e organizzativi  
della sicurezza delle imprese**

**Restituite all'Autorità Portuale 20 schede su 33  
Elaborate in maniera anonima dalla ASL**



**Collaborazione  
tra ENTI**



**MODELLO PARTECIPATIVO**  
**Coinvolgimento di**  
**Datori di Lavoro,**  
**RSPP,**  
**Preposti**

**Presentazione dato infortunistico delle imprese portuali  
da archivio flussi INAIL - Regioni**



**MODELLO DI  
ASSISTENZA E  
SUPPORTO  
alle imprese**

**Corsi di formazione  
nel Marzo - Aprile 2014  
con docenti ASL RMF / INAIL  
Due edizioni di 12 ore suddivise in tre  
giornate  
Un totale di 24 ore**

- **INFORMO**
- **Organizzazione della sicurezza**

**trasferimento alle imprese  
di strumenti operativi utili  
al processo di valutazione dei rischi  
e  
all'organizzazione  
delle attività di prevenzione e protezione**

**MODELLO PARTECIPATIVO**

**Coinvolgimento di  
Datori di Lavoro,  
RSPP,  
Preposti,  
RLS di sito e aziendali**



**Collaborazione  
tra ENTI**



**MODELLO DI  
ASSISTENZA E  
SUPPORTO  
alle imprese**

**26/06/2014**

**Distribuzione dei questionari di analisi  
della percezione del rischio dei  
lavoratori**

**Sono stati distribuiti 1208 questionari  
a lavoratori  
di 30 imprese su 33**

**Distribuzione curata da RLS di sito e  
aziendali**

**Restituiti ed elaborati 567 questionari (47%)  
Appartenenti a 24 imprese (72% delle 33 imprese)  
Elaborati in maniera anonima da INAIL Ricerche**



**Collaborazione  
tra ENTI**



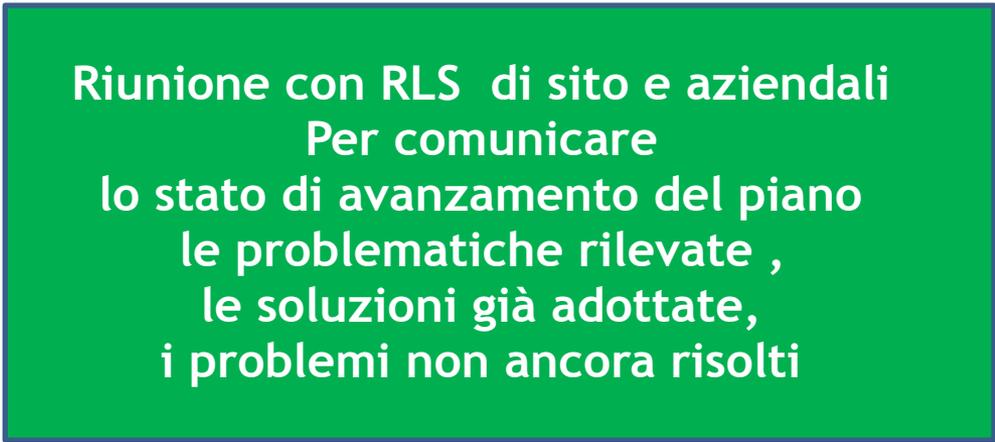
**MODELLO PARTECIPATIVO**  
Coinvolgimento di  
RLS di sito e aziendali  
e Lavoratori



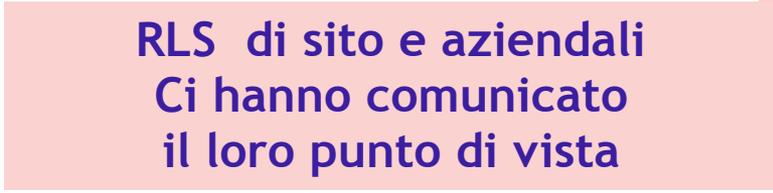
**MODELLO DI  
ASSISTENZA E  
SUPPORTO**  
alle imprese



**Collaborazione  
tra ENTI**



**Riunione con RLS di sito e aziendali**  
Per comunicare  
lo stato di avanzamento del piano  
le problematiche rilevate ,  
le soluzioni già adottate,  
i problemi non ancora risolti



**RLS di sito e aziendali**  
Ci hanno comunicato  
il loro punto di vista



**MODELLO PARTECIPATIVO**  
**CONSULTAZIONE E**  
**COINVOLGIMENTO**  
di  
**RLS di sito e aziendali**



**Monitoraggio  
degli adempimenti normativi  
e analisi dell'organizzazione  
delle imprese**

**STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:**  
**GIADA: gestione informatica domanda di accosto  
(da Autorità Portuale)**  
**Informazioni giornaliere sulle operazioni portuali  
(da imprese)**



Controllate 9 imprese di cui :

- 2 movimentazione merci sfuse
- 1 RO/RO
- 1 movimentazioni container
- 1 carico/scarico bagagli al croceristico
- 1 trasporto merci su gomma
- 1 gestione della viabilità e manutenzione stradale
- 1 terminalista (art. 18 L. 89/94)
- Impresa ex art. 17 L. 89/94



## STRUMENTI DI FORMAZIONE

- Elementi negativi e positivi emersi dall'attività di vigilanza
- Elementi tratti dai risultati delle indagini infortuni svolte dallo S.Pre.S.A.L.
- Risultati dell'analisi dei questionari di percezione del rischio
- Risultati dell'analisi delle schede di autovalutazione
- Il punto di vista delle imprese e dei lavoratori

**Imput da:**

Vigilanza

Valutazioni documentali

Lavoratori/RLS

Imprese

Ascolto Dialogo Scambio

**Oggetto di  
attenzione:**

problematiche oggettive

Regolamenti portuali da perfezionare  
DVR

Infortunati con dinamiche ricorrenti

Problematiche in relazione alle assegnazioni di  
banchina

Aumento  
della  
conoscenze  
a della  
realtà

I processi  
cognitivi  
sono anche  
interattivi

Aumento di  
conoscenze e  
competenze  
delle singole  
componenti  
del sistema

Aspetto  
analizzato

Problematiche  
rilevate

Modifiche oggettive o  
dell'organizzazione

Verbali di prescrizione  
o  
Proposta di soluzioni

Vigilanza  
congiunta  
ASL - Autorità  
portuale

Collaborazio  
ne tra ENTI

MODELLO DI  
ASSISTENZA E  
SUPPORTO  
alle  
imprese

MODELLO  
PARTECIPATIVO  
Coinvolgimento di  
Datori di Lavoro,  
Responsabili del  
Servizio Prevenzione e  
Protezione,  
Preposti,  
RLS di sito e aziendali  
e Lavoratori

Risoluzione del problema  
sull'azienda oggetto di  
vigilanza

Modifica del  
regolamento  
portale

Attivazione di tutte le  
imprese ex art. 16  
(lettera circolare)

Segnalazione della  
problematica in sede di  
incontro formativo

Riunione con impresa ex  
art. 17

Aspetto  
analizzato

Rilevazione di soluzione applicata  
da parte di una impresa virtuosa

Condivisione della soluzione con  
le altre imprese

Vigilanza  
congiunta  
ASL - Autorità  
portuale

Collaborazio  
ne tra ENTI

MODELLO DI  
ASSISTENZA E  
SUPPORTO  
alle  
imprese

MODELLO  
PARTECIPATIVO  
Coinvolgimento di  
Datori di Lavoro,  
Responsabili del  
Servizio Prevenzione e  
Protezione,  
Preposti,  
RLS di sito e aziendali  
e Lavoratori

Modifica del  
regolamento  
portale

Soluzione del problema

Incontri formativi

Condivisione della soluzione

# Piano mirato di prevenzione

## Risultati

Risultato di sistema (creazione di rete tra enti / imprese/lavoratori) **di sistema**

Risultato trasversale: su più aziende (es. interferenze, somministrati)

**trasversali**

Risultato trasversale: tra enti (ASL / INAIL)

Risultato trasversale: tra enti e imprese (regolamento portuale)

Risultati specifici: di singole aziende

**specifici**

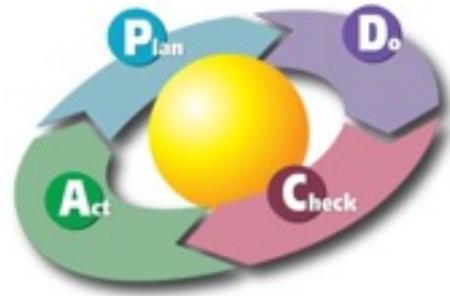
# BRIC

## NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA

... Sempre secondo logica di sistema



# DO CHECK



Stabilizzazione dei risultati  
in particolare le regole dettate dal  
regolamento portuale

Formazione sul regolamento portuale

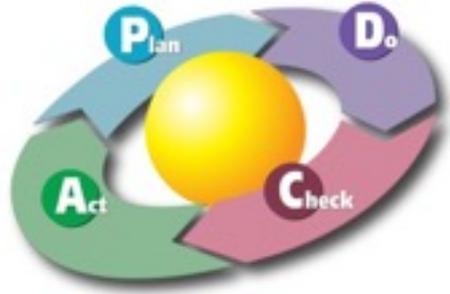


Controllo dell'applicazione del regolamento

Verifica nel tempo dei risultati raggiunti  
dalle singole imprese o  
da più imprese coinvolte in attività  
interferenti



*verifica se le soluzioni adottate sono valide*



DO

CHECK



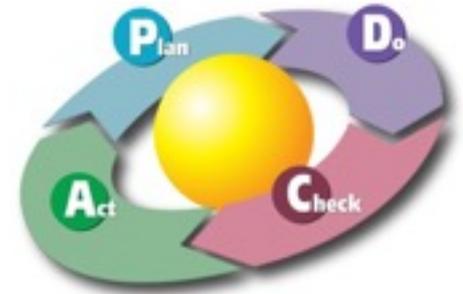
## TEMATICHE

Gestione delle interferenze,  
Verifica di formazione/idoneità sanitaria dei somministrati,  
Analisi infortuni

*verifica se le soluzioni adottate sono valide*

PLAN

DO



Risoluzione di problematiche  
non evase

Miglioramento del sistema di analisi degli  
eventi (infortuni/MP)

Necessità di allargare la collaborazione ad altri  
enti

- *Necessità di collaborazione con Capitaneria di Porto  
(non ha partecipato al protocollo d'intesa per sua volontà, sci sono state  
collaborazioni in casi specifici)*
- *Necessità di collaborazione con VVFF e 118  
per soccorso uomo in stiva (problematica in corso di studio)*

Un sistema organizzato  
che funziona  
potrebbe essere utilizzato  
anche per altri obiettivi di salute  
Piani di prevenzione  
(fumo, alimentazione, attività fisica, alcol)

Obiettivo principale

Creare **strategia**  
che ci aiuti a perseguire  
obiettivi di salute  
nel sistema portuale